



IL CRAL ANGELINI ABRUZZO
propone

BEFANA A PIAZZA NAVONA E PASSEGGIATA ATTRAVERSO ROMA

Martedì 06-01-2026 - Gruppo minimo 45 pax
PRENOTAZIONI E SALDO ENTRO IL 15/12/2025



Il Cral Angelini Abruzzo propone una giornata da trascorrere nella città eterna. Ritrovo dei Sig.ri partecipanti nel parcheggio FATER di Via Raiale Ore 06:00 lato asse attrezzato e partenza per Roma. Salvo diverse indicazioni, l'arrivo è previsto a porta San Paolo nei pressi della stazione di Termini, da dove e per chi vorrà, inizierà la passeggiata. Chi non vorrà seguire il gruppo è libero di visitare la città autonomamente con ritrovo alle ore 18:30 in viale Washington (piazza del Popolo) per il ritorno.

LA PASSEGGIATA

La passeggiata si svolgerà come da piantina allegata, di cui sarò il vostro accompagnatore fino al piazzale del Quirinale. Da qui, anche il gruppo sarà libero di muoversi in autonomia e pausa pranzo (al sacco) per visitare il centro di Roma con Piazza Navona, dove è prevista la consueta manifestazione per la Befana.. Visto il periodo Giubilare, le strade saranno molto affollate. Si raccomanda Massima attenzione.



LA PRIMA TAPPA - BASILICA PAPALE SANTA MARIA MAGGIORE - PORTA SANTA E VISITA ALLA TOMBA DI PAPA FRANCESCO.



Una delle quattro basiliche papali di Roma, la Basilica di Santa Maria Maggiore sorge sulla sommità del colle Esquilino ed è la sola ad aver conservato la primitiva struttura paleocristiana.

La leggenda vuole che il ricco patrizio romano Giovanni e sua moglie, non avendo figli, decidessero di dedicare una chiesa alla Vergine Maria, apparsa loro in sogno una notte di agosto del 352 d.C.. Nel sogno, la Madonna li informò che un miracolo avrebbe indicato

loro il luogo su cui costruire la chiesa. Anche Papa Liberio fece lo stesso sogno e, il giorno seguente, recatosi sull'Esquilino, lo trovò coperto di neve. Il papa stesso tracciò il perimetro dell'edificio e la chiesa fu costruita a spese dei due coniugi.

Ancora oggi, ogni anno, il 5 agosto viene rievocato il miracolo della neve con un'apposita celebrazione durante la quale, dalla sommità della basilica, vengono liberati in aria dei petali bianchi che producono un effetto davvero suggestivo e da non perdere.

Nella basilica potete ammirare il primo presepe inanimato della storia, *La Natività* di Arnolfo di Cambio, geniale artista toscano e noto scultore perfezionatosi alla bottega di Nicola Pisano. Da ammirare le due grandi cappelle laterali, dette appunto Sistina e Paolina, e il palazzo a destra della facciata.

Tra il 1670 ed il 1676, Carlo Rainaldi ridisegnò l'abside nelle forme attuali. All'interno, si segnalano importanti opere d'arte. Sui muri della navata centrale, al di sopra della trabeazione, sono visibili riquadri a mosaico risalenti al V secolo.

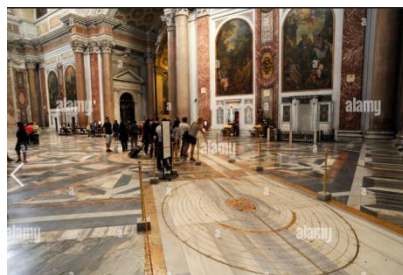
Il soffitto risale al tempo di Alessandro VI Borgia (1492-1503) e, secondo la tradizione, venne dorato col primo carico di oro americano, dono di Isabella di Spagna.

L'arco di trionfo è decorato da mosaici con *Storie dell'infanzia di Gesù* del periodo di Sisto III. Nel catino absidale, il bellissimo mosaico fu eseguito, e firmato, da Jacopo Torriti, alla fine del XIII secolo. Sulla navata destra in fondo si trova la Tomba del Bernini.

La PORTA SANTA per l'indulgenza, si trova sul lato sinistro del portico, evoca i [Giubilei](#) che si svolgono a Roma dal 1300 (ogni cinquant'anni, dal 1470 ogni venticinque). L'opera in bronzo, eseguita nel 2000, rappresenta un simbolo di riconciliazione con Dio e di un nuovo inizio. I suoi battenti saranno riaperti in occasione dell'Anno Santo 2025.

SECONDA TAPPA SANTA MARIA DEGLI ANGELI – MUSEO TERME DI DIOCLEZIANO

Da Santa Maria Maggiore ci recheremo attraverso via Torino - piazza della Repubblica per visitare la Chiesa di Santa Maria degli Angeli.



Fino alla metà del Cinquecento, le [Terme di Diocleziano](#), che oggi si affacciano su [piazza della Repubblica](#), apparivano solo una grandiosa eredità antica.

Nel 1561, Papa Pio IV de' Medici (1559-1565), decise di far costruire una chiesa all'interno delle Terme. Dell'edificazione fu incaricato nientemeno che un 86enne [Michelangelo](#). Il grande artista progettò la chiesa integrando l'edificio sacro nelle terme. La facciata, con la sua singolare forma concava in mattoni, è una delle antiche esedre del *calidarium* delle terme.

L'interno della Basilica è così composto: dall'ingresso si entra in un vestibolo rotondo con due esedre quadrate, l'antico tepidarium, mentre il transetto è ricavato nel salone centrale delle terme, che ha mantenuto l'antica solennità con le otto colonne di granito rosso e le alte volte. Sullo splendido pavimento, potete ammirare la Meridiana o Linea Clementina,

inaugurata nell'ottobre del 1702 da Papa Clemente XI. La meridiana è una grande linea di bronzo, inserita in una fascia di marmo, distesa per circa 45 metri. Ai lati della linea, con intarsi di marmi policromi, sono rappresentati, a destra, i segni zodiacali delle costellazioni estive e autunnali e, a sinistra, quelli delle costellazioni primaverili e invernali. Alle due estremità figurano i segni zodiacali del Cancro e del Capricorno. L'immagine del sole, penetrando per il centro dello stemma di Clemente XI, percorre, durante l'anno, tutta la linea, partendo dal Cancro al Solstizio d'Estate e raggiungendo il Capricorno al Solstizio d'Inverno; successivamente, compie il percorso inverso.

MUSEO DELLE TERME DI DIOCLEZIANO

Chi vorrà visitare il museo delle terme di Diocleziano, si dovrà recare in autonomia per effettuare la visita.(Ingresso alla destra della chiesa). Ci ritroveremo in serata al punto indicato per la ripartenza: Il museo in questo giorno sarà ad ingresso libero.

TERZA TAPPA VIA DELLE 4 FONTANE -CHIESA DI SAN CARLINO – CHIESA SANT'ANDREA AL QUIRINALE



Quattro Fontane è un [incrocio](#) di [Roma](#) tra le antiche [Via Pia](#) e [Via Felice](#) [via Sistina](#)- [via A.Depretis](#), che prendeva il nome di battesimo di [Sisto V.](#) E' caratterizzato dalla presenza ai quattro angoli di quattro [fontane](#), che danno il nome all'incrocio. I soggetti, tutti diversi, sono però raggruppati a coppie analoghe: due figure maschili barbute, allegorie del [Tevere](#) e dell'[Arno](#), che fronteggiano rispettivamente due femminili, che rappresentano [Diana](#) e [Giunone](#). Le prime due simboleggiano Roma e Firenze, mentre quelle di Diana e Giunone sono simbolo rispettivamente di Fedeltà e [Fortezza](#). Caratteristica unica a Roma, dall'incrocio si possono vedere, in lontananza, l'[Obelisco Esquilino](#)), l'[Obelisco Sallustiano](#) , l'[Obelisco del Quirinale](#) e la [michelangiolesca](#) facciata interna di [Porta Pia](#) a formare allegoricamente una croce Cristiana.

CHIESA DI SAN CARLO (SAN CARLINO)



E' un piccolo tesoro dell'arte barocca, che in tanti si divertono a chiamare "San Carlino" a causa delle sue dimensioni. È una costruzione che è stata realizzata da Francesco Borromini nel XVII, lo stesso architetto che ha contribuito alla realizzazione del [Palazzo Barberini](#) e del Baldacchino di San Pietro.

Entrando nella chiesa si nota con facilità che si è davanti ad un ambiente di piccole dimensioni, anche se particolarmente incantevole. Ogni elemento è inserito con cura al giusto posto. Sicuramente poi infatti non passano inosservate le eleganti forme ondulate della chiesa, che creano dei bellissimi [effetti ottici](#). La parte più suggestiva della chiesa è però la [cupola](#). Ha una forma ovale e grazie alle finestre che si trovano sui lati riesce a portare la luce su tutta la struttura.

CHIESA DI SAN ANDREA AL QUIRINALE



La chiesa, intitolata a Sant'Andrea e San Francesco Saverio, è stata progettata dal Bernini ed edificata tra il 1658 e il 1678: si presenta a pianta ellittica, con marmi policromi, e cicli pittorici affidati ad autori quali Ludovico Antonio David, Giacinto Brandi, Carlo Maratta, Ludovico Mazzanti, Giovanni Odazzi, Giovanni Gaulli detto il Baciccio e il pittore borgognone Guglielmo Cortese.

I fondi per la costruzione vennero donati dal Principe Pamphili, il cui stemma familiare si erge sopra il timpano della facciata.

La chiesa di Sant'Andrea al Quirinale è impostata su un gioco di rimandi di linee curve e di slanci verticali, che dalla facciata vengono ripresi e sviluppati all'interno della struttura: la scalinata semicircolare è anticipo della pianta ellittica così come le colonne e le lesene – ioniche e corinzie – sono presenti anche all'interno a delimitare l'altare centrale.

Sovrastante alla trabeazione della facciata troviamo rappresentati due pesci che affiancano la conchiglia su cui è impresso il Nome di Gesù (IHS). Un altro simbolo importante è il festone di ghirlande di rose, fiore simboleggiante il martirio, che accompagna lo stemma della famiglia Pamphili, il quale viene esplicitato nel dipinto centrale posto dietro l'altare: il martirio mediante crocifissione dell'apostolo Andrea.

L'aspetto architettonico innovativo della chiesa di S. Andrea è la stupenda cupola con lanterna che genera una molteplicità di sorgenti di luce, le quali, a seconda delle ore del giorno, determinano sempre suggestivi effetti di illuminazione.

Bernini, nel progettare la chiesa di Sant'Andrea al Quirinale, ebbe come fine l'equilibrio tra le diverse forme d'arte quali l'architettura, la scultura e la pittura, in modo da suscitare, in colui che entra nella chiesa, un movimento profondo di affetti spirituali, come nella migliore tradizione della spiritualità ignaziana. Proprio per questo motivo la chiesa diventa

luogo dove la preghiera si fa carne e si è condotti da una condizione di spettatore ad una di attore.

QUARTA ED ULTIMA TAPPA -PIAZZALE E SCUDERIE DEL QUIRINALE



Il **Quirinale** è un *palazzo storico di Roma*, situato *sul colle e sull'omonima piazza*. Questo luogo è stato un **simbolo per l'Italia intera**, perché per lungo tempo sede pontificia e dal 1870, è stata la **residenza del Re d'Italia** ed a seguire, dal 1946 **sede della Presidenza della Repubblica**.

Durante l'epoca della **Roma imperiale**, pare che sul colle del Quirinale, ci fossero soltanto **templi e terme**. All'inizio del '500, il **Cardinale Carafa** si occupò di far costruire *una villa che successivamente diventò sede del pontefice*. La **Piazza del Quirinale** prende il nome dall'*omonimo colle*, circondata per tre lati da palazzi, offre sulla sinistra una balconata da cui è possibile godere di *un panorama davvero suggestivo sull'intera Roma*. Al centro della piazza è possibile ammirare delle **colossali statue dei Dioscuri e di Castore e Polluce**, vasca che anticamente era un abbeveratoio mentre sulla destra si trova il **Palazzo della Consulta** – *eretto nel 1732 su richiesta di Clemente XII* – che oggi è sede della **Corte costituzionale**.

Il **Quirinale** racchiude al suo interno *diverse collezioni*. Le tipologie scelte per arredare le sale reali riguardano *opere di origine francesi*, risalenti al periodo storico che va dalla prima parte del XVIII secolo ai primi dieci anni del nuovo secolo.

Si tratta di **carrozze in uso presso la corte sabauda** datate fine '800, una collezione di **orologi e pendoli** provenienti dalla Francia. Di particolare importanza, la **collezione di arazzi**: infatti **collezioni di porcellane**

dipinti, sia antichi che moderni. Si tratta di **quadri con soggetti sacri e paesaggi del tardo '800** riguardanti ambienti romani e torinesi. Per quanto riguarda la **collezione di arredi**, questi provengono dalla Francia ed appartenenti alla *figlia di Luigi XV*,

Infine, il Quirinale possiede una **collezione archeologica** composta da statue di divinità, sculture di tipo apollineo, figure mitologiche e togate, ritratti e mezzi busti. Tra le più importanti una **statua di Cerere**, un **Apollo Atleta**, una statua di **Alessandro Magno** e *due statue femminili di fattura greca*.

Il Quirinale ha al suo interno diverse sale, addirittura conta nel complesso **1200 stanze**. Essendo così tante è stato necessario restringere il numero di sale che vengono usate più spesso. Sicuramente meritano di essere visitate la **Cappella Paolina**, **gli appartamenti papali** e la **Sala dei Corazzieri**.

FINE DELLA PASSEGGIATA INSIEME. PAUSA PRANZO E PASSEGGIATA LIBERA.
PER PARTECIPARE ALLA BEFANA IN PIAZZA NAVONA.
ARRIVEDERCI A QUESTA SERA.



LA QUOTA COMPRENDE

- Pullman GT

LA QUOTA NON COMPRENDE

-Mance ed extra di carattere personale..

Costo non soci 37€

Costo soci Cral 25 €

Possibilita di Pagamento:

- AON, POS,
 - Bonifico Bancario: IT 75 G 02008 15408 000105562872 UniCredit
- Causale:** Saldo passeggiata e Befana Roma 2026 – Sig. _____ (nr, nome e cognome del partecipante).

- Prenotazione con saldo entro e non oltre il 19-12-2025.

PRENOTAZIONI:

Inviando una mail a RUDY FRATINI 3270871387 – flrpe@inwind.it
indicando nome cognome, luogo e data di nascita un n° di telefono ed una email.

SOLO PER INFO

FATER: PIERO SERPENTE 392 2228841 – serpente.p@fatergroup.com

FATER: CHIAVAROLI LELLO 3687498574 – lelloch63@gmail.com

QUIESCENTI: DI MARCO ANSELMO 3386952721 - dimarco.a53@gmail.com

CAMPUS: DEIANA DOMENICO 3476506343 - deiana.d@fatergroup.com

Il Presidente
Lello Chiavaroli

